

Annibale e Ludovico Carracci

Stili iniziali molto simili perché hanno una formazione comune, collaborano nella Accademia degli Incamminati a Bologna e **lavorano insieme** agli affreschi nei palazzi delle più importanti famiglie di Bologna:



Storie di Giasone (1583-84) in Palazzo Fava



Storie di Romolo (1590 ca.) in Palazzo Magnani



Storie di Ercole (1593-94) in Palazzo Sempieri

Entrambi si avvicinano a **Correggio** e **Barocci** per:
Colori decisi e pieni, Sfumature pesanti, Dolcezza nelle espressioni, Effetti di morbidezza

A **Tiziano** e **Veronese** per:
Schema compositivo, colori accesi, l'effetto illusionistico, l'apertura scenografica, gli spunti naturalistici.



Annibale

A partire dagli anni '90 lo stile dei due artisti si differenzia:

Ludovico



Attenzione all'esperienza naturale
Disposizione chiara e relazionale delle figure
Relazioni spaziali prospettiche
Suggestivi effetti di illuminazione
Riferimenti drammatici



Madonna di San Ludovico 1589-1590



Madonna di Cento («La Carraccina») 1591

Tendenza ad ammassare figure e forme,
Spazio compresso
Panneggi con movimenti irrazionali
Torsioni anatomiche
Spiritualità, misticismo
Componente emozionale intensa